

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA**-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

-----Nell'anno duemilaventuno-----

il giorno ventinove del mese di marzo-----
alle ore undici e quaranta-----

-----29 marzo 2021, ore 11,40-----

In Siracusa, nel mio studio in via San Giovanni alle Catacombe
n. 7, innanzi a me **Dott. Giuseppe MINNITI Notaio in Siracusa**,
iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di detta
Città,-----

-----E' PRESENTE-----

- MICHELINI Sandro, nato a Roma (RM) il 27 luglio 1955,
domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione di
cui infra.-----

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio
Direttivo dell'associazione:-----

- "**ITALIAN LYMPHOEDEMA FRAMEWORK O.N.L.U.S.**", con sede in
Siracusa (SR) in via Unione Sovietica n. 4, Codice Fiscale
93075060892, mi richiede di ricevere il verbale dell'Assemblea
straordinaria della predetta associazione, convocata in
seconda convocazione in questo giorno, luogo ed ora con
pubblicazione sul sito e a mezzo posta elettronica con avviso
di ricezione inviata ai soci, in data 12 marzo 2021, per
deliberare sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO:-----

- abrogazione del vigente statuto e adozione di un nuovo testo
statutario adeguato alla nuova normativa riguardante gli Enti
del Terzo Settore;-----

- trasferimento della sede dell'associazione da Siracusa, Via
Unione Sovietica n. 4 a Roma, Via Pietro Borsieri n. 12.-----

-----Articolo 1: Composizione dell'Assemblea-----

Il Presidente,-----

-----CONSTATATO-----

- che l'art. 9 dello statuto sociale consente l'intervento dei
soci in assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione;-----

- che l'Assemblea straordinaria della predetta associazione è
stata regolarmente convocata in seconda convocazione in più
luoghi, tra loro audio e video collegati, e precisamente in
sia questo luogo presso il mio studio che presso i luoghi
liberamente scelti dagli associati, in linea con le loro
possibilità telematiche, tutti alle ore undici e quaranta;-----

- che, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, i soci
possono intervenire all'assemblea utilizzando piattaforma
telematica idonea e nel caso di specie la piattaforma ZOOM che
consente al Presidente di verificare l'effettiva presenza e
partecipazione e la libera espressione del voto;-----

- che ai fini dell'identificazione dei soci intervenuti
mediante telecomunicazione sono state osservate le seguenti

modalità: conoscenza personale da parte del Presidente che, attraverso il video, ha potuto ben identificare tutti i presenti;-----

- che, al fine di effettuare in modo adeguato gli accertamenti di legge, il presidente dell'assemblea ha costituito un ufficio di presidenza, del quale fa parte la Dottoressa VINCI Concetta, nata a Siracusa il 23 febbraio 1952, presente in questo luogo;-----

- che, come già verificato dal Presidente, il collegamento audio e video fra tutti o luoghi sopra indicati è stato regolarmente attivato;-----

- che è stato, quindi, possibile identificare tutti i partecipanti all'assemblea, i quali hanno avuto la possibilità di seguire la discussione, e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati ed alla votazione simultanea;-----

- che della compagine sociale sono risultati presenti, in proprio e per delega:-----

N. 20 (venti) associati su 64 (sessantaquattro) totali, come risulta dall'elenco soci, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", dove, a fianco di ogni nominativo "presente" segue la sigla oggi apposta dal Presidente, con l'aggiunta della lettera "D" per coloro che hanno conferito delega;-----

- che è pertanto presente il 31,25% (trentuno virgola venticinque per cento) degli associati;-----

- che i presenti sono in grado di percepire perfettamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;-----

- che gli intervenuti possono partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

Tutto ciò CONSTATATO, il Presidente, verificata la regolarità della costituzione, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti nei diversi luoghi audio e video collegati, considerata la disposizione sulla maggioranza, prevista dall'art. 101 del D.Lgs 117/2017, dichiara la presente Assemblea validamente costituita ai sensi di Statuto e di legge e pertanto la invita a svolgere l'ordine del giorno.-----

Prende la parola il Presidente che riassume le principali modifiche necessarie secondo le normative ETS, confidando nella conoscenza del nuovo testo da parte degli associati, a cui lo statuto è stato previamente invitato con congruo anticipo. Illustra anche il perchè è opportuno trasferire la sede sociale da Siracusa a Roma, in via Pietro Borsieri n.12.-----

Terminata la discussione, svoltasi in video ed audio conferenza con i partecipanti situati nei sopra indicati luoghi, il Presidente mette ai voti l'ordine del giorno nei due punti sopra evidenziati.-----

-----DELIBERA-----

Il Presidente dà atto che la votazione viene eseguita mediante espressione del voto palese per iscritto su una piattaforma

telematica dove poter segnare un flag di approvazione o rifiuto.-----

Il presidente, effettuato il conteggio dei voti espressi dà atto che l'assemblea, nella sua totalità dei soci presenti e rappresentati, ha approvato entrambi i testi di delibera.-----

Il Presidente mi consegna il nuovo testo dello statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "B".-----

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente, dato atto che i collegamenti in teleconferenza non hanno subito alcuna interruzione, proclama i risultati della votazione e dichiara chiusa l'assemblea alle ore dodici e quaranta.-----

Il comparente mi dispensa espressamente dalla lettura degli allegati di cui dichiara di avere piena conoscenza.-----

Il presente verbale viene sottoscritto alle ore tredici e cinque.

Richiesto-----

io Notaio ho ricevuto il presente atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno e da me letto al Comparente che lo approva.-----

Consta di un sol foglio, su cinquanta righe di ciascuna facciata, del quale occupa due intere pagine e quanto se ne contiene nella presente. Il presente atto viene sottoscritto alle ore tredici e cinque (13.05).-----

F.to: Sandro MICHELINI-----

F.to: Giuseppe MINNITI Notaio-----

(impronta del sigillo)-----

SOCI EFFETTIVI ITALF 2021 con dati anagrafici

Allegato "A"
 N° 7348 di repertorio
 N° 21388 di raccolta

Cognome Nome	Cod. fiscale	LUOGO E DATA NASCITA
Abritti Franca	BBRFNC59P69D086L	Cosenza, 29-09-1959
Aloisi Daniele	LSADNL64C31A9440	Bologna 31/3/1964
D Amato Bruno	MTABRN55H19F839J	Napoli 19/06/1955
Andreotti Roberta	NDRRRT63T71H501E	Roma 31/12/1963
Arcioni Stefano	rcnsfn80d24h501b	Roma 24/04/1980
Arena Angela	RNANLM56B51F631U	Monte S. Angelo (FG) 11/02/1956
Bartoletti Roberto	BRTRRT62B06H501X	Roma 06/02/1962
Biagioni Beatrice	BGNBRC65D44E202N	Grosseto 04/04/1965
Bonato Martina	BNTMTN75A68F382J	Monselice (PD) 28/01/1975
Botta Giuseppe	BTTGPP50C24C259P	Castel San Giorgio (SA) 24/03/1950
Caldirola Rinaldo	CLDRLD63R20F133N	Merate (Lecco) 20/10/1963
Castrovillari Laura	CSTLRA75E42C349A	Castrovillari (CS) 02/05/1975
Cavallaro Vittoria	CVLVTR76S55H501Z	Roma 15/06/1076
Cecchi Lucia	CCCLCU71L58A561J	Montecatini Terme 18/07/1971
Cestari Marina	CSTMRN56L53L117E	Terni 13/07/1956
(CIZETA MEDICALI) Gancia Vallarino Edoardo	PIVA 06626330150 - VLLDDV67C29L2190	Torino, 29 marzo 1967
Cursaro Emanuela	CRSMNL72E66C352P	Catanzaro 26/05/1972
D Curti Lidia	CRTLDI54P49F457N	Montecastrilli (TR) 09/09/1954
De Mitri Annunziata	DMTNNZ61B61E506P	Lecce 21/02/1961
Denissen Maria Wilhelmina Catharina	DNNMWL65B56Z126L	Paesi Bassi 16/02/1965
D Di Giulio Marzia	DGLMRZ56L51B180W	Brindisi 11/07/1956
D Faila Alessandro	FLLLSN58C31H501J	Roma 31/03/1958
Famoso Lucia	FMSLCU72E50A045V	Acquasparta (TR) 10/05/1972
Fanzani Lorella	FNZLLL63A62D150K	Cremona 22/01/1963
Favaretto Michele	FVRMHL75D28G224Y	Padova 28/04/1975
Fiaschi Elena	FSCLE55R70B832D	Carrara 30/10/1955
Galli Tiziana	GLLTZN61M46F205F	Milano 06/08/1961
Giustino Isabella	gstsl68e71i219	Torino 31/05/1968
Gobbetti Giulio	GBBGLI87M27L781D	Verona 27/08/1987

Grassi Pandolfini Angela	Grsngl72h57d612j	Firenze 17/06/1972
Greco Angela Daniela	GRCNLD56P46H793I	San Cesario di Lecce 06/09/1956
Guidarelli Giulia	GDRGLI91A66E202Y	Grosseto 26/01/1991
Juzo Italia - CLAUDIO MONTUORI	MNTCLD59M04D869W	Gallarate(VA), 4/09/1959
Librale Maria Annunziata	LBRMNN66C65E471T	Latiano (BR) 07/05/1965
Lunardon Silvia	LNRSLV93L66E970U	Marostica (VI), 26/07/1993
Macciò Alberto	MCCLRT73M04I480G	Savona 04/08/1973
Mantovani Sara	MNTSRA80A69B157L	Brescia 29/01/1980
Marincola Cattaneo Mario	MRNMRA68H08C352X	Catanzaro 08/06/1968
Marseglia Annalisa	MRSNLS64R64A883C	Bisceglie (BT) 24/10/1964
Maspero Francesca	MSPFNC83A57C933O	Como 17/01/1983
Michelini Sandro	MCHSDR55L27H501K	Roma 27/07/1955
Mihaljevic Mirella	MHLMLL65R71L049Y	Taranto 31/0/1965
Morano Soccorso	MRNSCR67L59F537D	Vibo Valentia 19/07/1967
Morreale Giuseppe	Mrrgpp66s26z114w	Gran Bretagna 26/11/1966
Parri Silvia	PRRSLV75D61E897Z	Mantova 21/04/1975
Pasqua Giuseppina	PSQGPP66M55H926X	San Giovanni Rotondo (FG) 15/08/1966
Piantadosi Angela	PNTNGL69D57G478H	Perugia 17/04/1969
Pinto Monica	PNTMNC64M70F839B	Napoli 30/08/1964
Pirrotta Michela	prrmhl66e46c351b	Catania 06/05/1966
Poggialini Mauro	pggmra65m03l726 b	Siena 03/08/1965
Puletti Carla	PLTCRL67B55G478A	Perugia 15/02/1967
Raco Lucia	RCALCU64R58I480U	Savona 18/10/1964
Raffi Stefano	RFFSFN51M01H501S	Roma 01/08/1951
Ricci Maurizio	RCCMRZ54P04I071B	04/09/1954
Salmé Maria Antonietta	SLMMNT47H41B594F	Canelli (Asti) 01/06/1947
Savegnago Ferruccio	SCGFRC57B24L840Z	Vicenza 24/02/1957
Schieronni Maria Pia	SCHMRP51M63L219T	Torino 23/08/1951
Sergi Rocco Antonio	SRGRCN57R01G082X	Oppido Mamertina (RC) 01/10/1957
Strazzabosco Cristiano	STRCST52R29A465Q	Asiago 29/10/1952

-----ALLEGATO "B" REPERTORIO N.73409 RACCOLTA N.21398-----

-----STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE-----

-----"Italian Lymphoedema Framework"-----

----- Ente del Terzo Settore"-----

-----Denominazione - Sede - Scopo - Durata-----

-----ART. 1. - DENOMINAZIONE-----

- E' costituita l'Associazione "Italian Lymphoedema Framework Ente del Terzo Settore" (in breve "ITA.L.F. ETS").-----

L'Associazione non assume, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico alcuna specifica locuzione fino alla effettiva operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Dopodichè la stessa avvierà le pratiche per l'iscrizione nel Registro stesso, adottando, a seguito della detta iscrizione, l'acronimo "ETS" (Ente del Terzo Settore).-----

Medio tempore, continuerà ad usare l'acronimo ONLUS.-----

In attesa dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Associazione si costituisce nel rispetto della normativa stabilita dal Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) così come modificato dal Decreto Legislativo n.105 del 3 agosto 2018, e nel rispetto del Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997. L'Associazione intende, pertanto, adottare, nel presente Statuto, tutte le disposizioni stabilite dal Codice del Terzo Settore e successive modificazioni riservandosi la facoltà di ottemperare agli obblighi eventualmente scaturenti dalla piena ed effettiva operatività del predetto Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, conseguentemente, addivenire agli adeguamenti statutari che all'uopo si rendessero necessari attraverso le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia.-----

-----ART. 2. - SEDE-----

L'Associazione ha sede legale in Roma.-----

-----ART. 3. - SCOPO - FINALITA' E ATTIVITA'-----

- L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più delle seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi e più precisamente:-----

si prefigge di migliorare, a livello nazionale, la gestione dei problemi legati al linfedema ed alle patologie ad esso correlate. Per il raggiungimento del risultato si propone di lavorare in stretta collaborazione con le Società Scientifiche, gli Enti e le Associazioni di malati che operano nel settore, con particolare riguardo all'Organizzazione Mondiale della Sanità, al Ministero della Salute italiano ed a tutte le Società, Associazioni o federazioni di società scientifiche nazionali ed internazionali che, a vario titolo e nei diversi aspetti, si interessano di Linfologia.-----

L'Associazione ed i suoi legali rappresentanti operano in autonomia ed indipendenza ed in particolare non esercitano attività imprenditoriali o partecipano ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM).-----

La Mission dell'Associazione consiste in:-----

- innalzare il profilo dell'assistenza nei confronti dei malati con linfedema e disturbi correlati, sia a livello nazionale che internazionale;-----

- definire e promuovere le migliori pratiche terapeutiche;-----

- sviluppare uno studio epidemiologico completo sul Linfedema che permetta di meglio coordinare le azioni atte a migliorare la qualità di vita dei pazienti italiani;-----

- assumere un ruolo di leadership nella riduzione del rischio, nella diagnosi precoce, nel trattamento, nell'educazione, nella formazione e nella ricerca sul linfedema;-----

- individuare dei Centri idonei sul territorio per una migliore gestione del linfedema con priorità per i Centri pubblici, sia regionali che nazionali, preposti all'assistenza sanitaria;-----

- affrontare questioni di iniquità delle prestazioni;-----

- progettare, realizzare e gestire network sanitari per la ricerca scientifica e genetica, diagnosi precoce, cura e riabilitazione del linfedema e patologie correlate in proprio e/o in collaborazione con Enti Pubblici e/o Privati, con i quali contattare, intrattenere e stipulare contratti, convenzioni e accordi in merito;-----

- promuovere e gestire iniziative e progetti nel quadro della cooperazione allo sviluppo, ricerca nonché innovazione, potendo beneficiare di fondi pubblici all'uopo destinati;-----

- promuovere ed istituire Borse di studio su argomenti specifici di studio e ricerca nel settore;-----

- promuovere iniziative di informazione e di Formazione (anche a livello universitario) che mirino alla maggior diffusione della "cultura" specifica sull'argomento presso i malati, le famiglie, gli operatori sanitari, le aziende interessate nel settore, le associazioni di volontariato, coinvolgendo esperti di riconosciuta fama;-----

- contribuire alla stesura, all'aggiornamento continuo ed alla promozione e diffusione delle Linee guida nel rispetto dell'E.B.M. e dei documenti di indirizzo delle principali società scientifiche internazionali che si occupano dell'argomento.-----

E' fatto divieto di svolgere attività diversa da quella indicata, salvo attività ad essa connesse o strumentali.-----

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del d.lgs. 117/2017, le seguenti attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale:-----

- compiere tutte le azioni e gli atti che dovessero necessitare al fine del raggiungimento degli scopi sociali ivi comprese la formalizzazione di richieste per l'ottenimento di contributi, fondi e finanziamenti a Enti Pubblici e/o Privati.-----
Questo lavoro può essere fatto solo attraverso un efficace partenariato con tutte le parti interessate, comprese le persone che vivono con linfedema e disturbi correlati, organismi comunitari, operatori sanitari, educatori, ricercatori, governo, industria e rappresentanti di compagnie di assicurazione.-----

L'Associazione non ha tra le sue finalità la tutela sindacale degli associati e non svolge, direttamente o indirettamente, attività sindacale.-----

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.-----

-----ART. 4. - DURATA-----

- L'Associazione ha durata illimitata.-----
Lo scioglimento della stessa può avvenire solo per provati gravi motivi e per esplicita decisione della maggioranza dell'Assemblea dei Soci.-----

-----Patrimonio - Quota associativa - Esercizio associativo-----

-----ART. 5. - PATRIMONIO-----

Il patrimonio dell'associazione è costituito:-----

- dalle quote associative e dai contributi dei soci;-----
- dai contributi dei privati;-----
- dai contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;-----
- dai contributi di organismi internazionali;-----
- da donazioni e lasciti testamentari;-----
- da rimborsi derivanti da convenzioni.-----

Le entrate dell'Associazione sono costituite:-----

- dalle quote associative;-----
- dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;-----
- da rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;-----
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.-----

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

L'Ente, all'esito del riconoscimento della personalità giuridica, ove iscritto nel Registro delle Imprese, potrà costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli artt. 2447-bis e seguenti c.c.-----

-----**ART. 6. - QUOTA ASSOCIATIVA**-----

- La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile né rimborsabile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.-----

-----**ART. 7. - ESERCIZI ASSOCIATIVI E RENDICONTO FINANZIARIO**-----

- Ogni esercizio associativo ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Il primo si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre dell'anno in corso.-----

Entro trenta giorni dal termine di ciascun esercizio, sarà predisposto, secondo le modalità previste nello Statuto, il rendiconto finanziario; entro centoventi giorni sarà predisposto il bilancio preventivo del successivo esercizio.-----

Ove il complesso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sia pari o superiore all'importo indicato nell'art.13 del D. Lgs. 117\2017, attualmente pari ad euro 220.000 (duecentoventimila) annui, sarà obbligatorio redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.-----

Il bilancio o rendiconto finanziario sarà redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio Nazionale del terzo settore.-----

Il bilancio o rendiconto dovrà essere depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore.-----

Ove il complesso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superi l'importo indicato nell'art.14 comma 1 del D. Lgs. 117\2017, attualmente pari euro 1.000.000 (unmilione) annui, l'Ente deve depositare presso il Registro Unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.-----

Ove il complesso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superi l'importo indicato nell'art.14 comma 2 del D. Lgs. 117\2017, attualmente pari ad euro 100.000 (centomila) annui, l'Ente deve in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o

nel sito internet della rete associativa di cui all'art. 41 d.lgs. 117/2017, cui aderisca, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.-----

-----**ART. 8 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI**-----

- L'Ente deve tenere:-----

- a) il libro degli associati o aderenti;-----
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;-----
- d) le scritture contabili di cui all'art. 2214 del codice civile, solo nel caso in cui l'ente eserciti la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale.-----

2. I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.-----

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.-----

-----**ART. 9. - UTILI E AVANZI DI GESTIONE**-----

- L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

Gli utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

-----**Associati**-----

-----**ART. 10. - ASSOCIATI**-----

- Il numero degli associati è illimitato.-----

Possono aderire all'associazione persone fisiche ed enti che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.-----

I soci possono essere distinti in tre gruppi:-----

- Ordinari: rappresentati da professionisti (medici, fisioterapisti, infermieri, assistenti sociali, tecnici ortopedici etc.), da pazienti, da Associazioni di pazienti, da Associazioni di volontariato, da Associazioni od Enti interessate alla Mission dell'ITA.L.F., da Aziende. I Soci che rappresentano le Aziende possono accedere anche agli organi elettivi ed hanno diritto di voto.-----

- Onorari: esperti del settore che si sono particolarmente distinti in ambito nazionale ed internazionale per la diffusione dei principi della Mission dell'ITA.L.F.-----

- Sostenitori: rappresentati da persone Fisiche, Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private che hanno contribuito con attrezzature, servizi, contributi economici alle funzioni dell'ITA.L.F..-----

Possono ambire alla carica di socio ordinario tutte le persone fisiche o gli Enti che ne facciano esplicita richiesta, previa presentazione di curriculum, al Presidente dell'Associazione. Ogni richiesta viene considerata dal Consiglio Direttivo nella seduta successiva alla data di presentazione della domanda.-----

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate a vantaggio di minorenni dovranno essere firmate da almeno uno tra quelli che esercitano la potestà sullo stesso che assumerà la qualifica di socio acquisendo diritti e obblighi.-----

Il minore in tal caso potrà godere dei benefici e delle utilità riservate ai soci.-----

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.-----

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.-----

Il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.-----

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.-----

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.-----

Gli associati che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il giorno 30 settembre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.-----

-----**ART. 11. - DIRITTI ED OBBLIGHI**-----

- Gli associati hanno il diritto di:-----

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;-----

- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;-----

- frequentare i locali dell'associazione per le attività necessarie o connesse a quelle statutarie, ed altresì in dipendenza del rapporto associativo, di godere di ogni agevolazione e rapporto di favore generato da accordi e convenzioni dell'associazione con terzi privati o strutture;-----
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;-----
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;-----
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;-----
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;-----
- * (ulteriori diritti).-----

Gli associati hanno l'obbligo di:-----

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;-----
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;-----
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.-----

-----**ART. 12. - CESSAZIONE DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO**-----

- La qualità di associato si perde per morte, per dimissioni volontarie, o per esclusione.-----

La dichiarazione di dimissioni ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.-----

Cause di esclusione sono:-----

- la morosità;-----
- la perdita dei requisiti per l'ingresso;-----
- il mancato rispetto degli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi;-----
- arrecare danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione;-----
- ulteriori casi *-----

La morosità è dichiarata dall'organo amministrativo.-----

Il socio interessato al provvedimento di radiazione deve essere convocato per procedere al contraddittorio ed ad una disamina degli addebiti. L'associato radiato non può essere più ammesso.-----

L'esclusione per perdita dei requisiti o per violazione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.-----

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili né trasmissibili.-----

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.-----

-----**ART. 13. - ORGANI STATUTARI E FUNZIONI**-----

Gli Organi che costituiscono l'Associazione e che ne stabiliscono gli indirizzi sono: il Consiglio Direttivo, il Comitato Scientifico, il Comitato tecnico e l'Assemblea dei Soci.-----

Il Consiglio Direttivo, composto come all'Art.14, stabilisce gli indirizzi operativi, sulla base delle proposte dei Comitati scientifico e tecnico ed ha la responsabilità legale dell'Associazione.-----

Il Comitato scientifico ha la funzione di proporre iniziative scientifiche, studi epidemiologici, progetti di ricerca, curare la parte scientifica del costituendo sito informatico, produrre pubblicazioni scientifiche ufficiali dell'Associazione in sintonia con le Linee guida internazionali.-----

Il Comitato Tecnico ha funzioni di supporto nell'organizzazione di eventi, di 'Fund Raising', di relazioni con i vari soggetti interessati alla collaborazione con l'Associazione.-----

L'Assemblea dei Soci, periodicamente convocata, ha funzioni di ratifica degli indirizzi che caratterizzano la strategia dell'Associazione stessa.-----

Non verrà corrisposto alcun compenso a chi ricopre cariche associative, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio della propria funzione.-----

In occasione della nomina a qualunque carica, il nominato deve dichiarare l'esistenza di eventuali cause di conflitto di interessi. In tal caso il nominato, entro trenta giorni dalla nomina, deve fare cessare le cause che danno luogo al conflitto di interessi; decorso infruttuosamente tale termine si intenderà decaduto dalla carica.-----

-----**Amministrazione**-----

-----**ART. 14. - CONSIGLIO DIRETTIVO**-----

- L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto di sei membri eletti dall'Assemblea Generale degli associati per la durata di anni tre.-----

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'art. 2382 c.c.-----

In ogni caso, la nomina della maggioranza degli amministratori è riservata all'assemblea Generale.-----

I componenti, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o

congiuntamente.-----

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.-----

-----**ART. 15. - ORGANI DEL CONSIGLIO**-----

- Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea degli associati.-----

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.-----

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione è Presidente dell'Associazione.-----

-----**ART. 16. - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO**-----

- Il Consiglio si riunisce non meno di due volte all'anno, al fine di deliberare sui bilanci finale ed iniziale e sull'ammontare annuo della quota associativa. Si riunisce inoltre ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un due terzi dei suoi membri a seguito di convocazione comunicata a mezzo posta elettronica o altro mezzo che dia prova dell'avvenuta ricezione, almeno 8 (otto) giorni prima dell'evento e debbono chiaramente indicare la Sede, il giorno e l'ora di svolgimento dei lavori. E' facoltà di convocare il Consiglio Direttivo mediante videoconferenza ovvero mediante Skype o altra modalità simile che consenta al Presidente di verificare l'effettiva presenza e partecipazione e la libera espressione del voto.-----

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva dei due terzi dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.-----

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.-----

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.-----

-----**ART. 17. - POTERI DEL CONSIGLIO**-----

- Il Consiglio direttivo ha i seguenti compiti:-----

- Elezione delle cariche Direttive (Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere);-----

- Elezione del Coordinatore e dei Vice coordinatori del Comitato scientifico;-----

- Elezione di Coordinatori del Comitato Tecnico;-----

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;-----

- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;-----

- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente

e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;-----

- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;-----

- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;-----

- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;-----

- la fissazione delle quote sociali;-----

- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;-----

- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;-----

- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;-----

- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.-----

Il Consiglio Direttivo, quando sia richiesta una votazione, vota per alzata di mano salvo che sia prevista, per quella specifica materia, la votazione a scrutinio segreto.-----

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.-----

Non possono essere eletti al Consiglio Direttivo, e se già eletti decadono, soggetti che abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione.-----

Il consiglio direttivo provvede, in conformità delle leggi e dello statuto, all'amministrazione dell'associazione compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati all'assemblea.-----

Al conflitto di interessi dei componenti del Consiglio Direttivo si applica l'art. 2475-ter c.c.-----

-----Presidente-----

-----ART. 18. - POTERI DEL PRESIDENTE-----

- Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del comitato direttivo. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.-----

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.-----

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.-----

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.-----

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.-----

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vice presidente, ove designato, o dal componente del Consiglio più anziano di età.-----

-----**Segretario**-----

-----**ART. 19. - SEGRETARIO**-----

- Il segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:-----

- provvedere alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;-----

- provvedere al disbrigo della corrispondenza;-----

- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali e delle riunioni degli organi collegiali: assemblea, consiglio, collegio dei probiviri;-----

- predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al consiglio entro il mese di marzo;-----

- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità l'organizzazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;-----

- ove non sia nominato un tesoriere, provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del comitato;-----

- è a capo del personale.-----

-----**ART. 20. - COMITATO SCIENTIFICO**-----

Il Comitato Scientifico è costituito da Soci 'esperti' che operano nel settore, di riconosciuta fama e che si sono distinti per curriculum specifico. E' guidato da un Coordinatore e da due Vice Coordinatori nominati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.-----

Comprende tutte le figure sanitarie coinvolte nell'assistenza al paziente ed è auspicabile che sia formato da almeno un rappresentante per Regione ed i suoi componenti sono scelti dal Consiglio Direttivo, che ne stabilirà il numero, e durano in carica fino a revoca o dimissioni.-----

Non sussistono incompatibilità con la contemporanea copertura di altre cariche elettive.-----

Si occupa di:-----

- Redigere documenti ufficiali riguardanti le principali problematiche che interessano le patologie linfatiche, alla

luce delle Linee guida internazionali e delle normative specifiche in vigore sul territori nazionale e nelle singole regioni. I documenti possono avere carattere strettamente scientifico e/o divulgativo e possono essere realizzati sia in formato cartaceo che informatico sull'apposito sito WEB.-----

- Verificare e controllare la qualità delle attività svolte e la produzione tecnico-scientifica, secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.-----

- Redigere le Linee guida societarie ed aggiornarle periodicamente alla luce dell'EBM.-----

- Gestire il 'Forum' del sito societario che si pone come punto di riferimento per scambio di pareri e di esperienze tra i vari soggetti che afferiscono all'Associazione.-----

- Intraprendere e curare le relazioni con altre associazioni di natura scientifica, società scientifiche e gruppi di studio affini per campi di interesse.-----

- Proporre studi e ricerche specifiche su determinati argomenti di interesse diagnostico e/o terapeutico, prognostico, epidemiologico e di prevenzione primaria e secondaria.-----

- Proporre bandi per borse di studio da assegnare ad eventuali ricercatori selezionati per studi specifici.-----

- Curare la versione inglese del sito WEB (Articolo 13)-----

-----**ART. 21. - COMITATO TECNICO**-----

Il Comitato tecnico è composto da soci, indipendentemente dal ruolo professionale da essi esercitato. Possono parteciparvi Pazienti, Aziende, Medici, Assistenti sociali, Psicologi, Fisioterapisti, Infermieri, Tecnici ortopedici, Volontari. E' guidato da due Coordinatori che vengono nominati dal Consiglio Direttivo, il quale nominerà pure tutti gli altri componenti del Comitato Tecnico, stabilendone il numero, tra una rosa di interessati o su segnalazione del Comitato Scientifico. Tutti i componenti ricopriranno la carica sino a revoca o dimissioni.-----

Si occupa di:-----

- Organizzazione di eventi (Convegni, promozioni, manifestazioni divulgative sociali).-----

- Fund Raising.-----

- Rapporti con i comitati tecnici delle altre organizzazioni nazionali dell'International Lymphoedema Framework e con l'Haed-Quarter ILF.-----

-----**ART. 22. - ASSEMBLEA GENARALE**-----

L'Assemblea Generale è costituita da tutti i soci ed è l'organo che esprime la pluralità delle varie componenti dei soci; rappresenta la massima autorità dell'Associazione.-----

Decide con la maggioranza relativa dei soci presenti con diritto di voto, incluse le deleghe che non possono essere affidate per non più di due a membro che deve essere altro socio.-----

Può modificare le regole dello Statuto ma con una maggioranza qualificata di almeno i due terzi dei soci.-----

Viene convocata dal Presidente dell'Associazione, entro il 30 giugno di ogni anno, in seduta ordinaria, almeno una volta l'anno per ratificare il Bilancio (chiuso al 31 Dicembre dell'anno precedente) e particolari decisioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico.-----

Le convocazioni (I e II convocazione che non potrà essere effettuata lo stesso giorno della prima convocazione) debbono essere comunicate, anche a mezzo pubblicazione sul sito dell'Associazione o a mezzo posta elettronica o altro mezzo che dia prova dell'avvenuta ricezione, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'evento e debbono chiaramente indicare la Sede, il giorno e l'ora di svolgimento dei lavori.-----

L'assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno la maggioranza assoluta dei soci o, in seconda convocazione, qualsiasi sia il numero dei partecipanti, salvo che per quelle delibere per le quali sia previsto un quorum deliberativo minimo e, in tal caso, il quorum costitutivo è pari a quello deliberativo.-----

E' facoltà di svolgere l'assemblea dei soci mediante videoconferenza ovvero mediante Skype o altra modalità simile che consenta al Presidente di verificare l'effettiva presenza e partecipazione e la libera espressione del voto.-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale provvede a nominare un Segretario che redige il verbale dei lavori dell'Assemblea.-----

L'Assemblea, quando sia richiesta una votazione, vota per alzata di mano salvo che sia prevista, per quella specifica materia, la votazione a scrutinio segreto.-----

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:-----

IN SEDE ORDINARIA:-----

- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;-----

- eleggere il Consiglio Direttivo con votazione a scrutinio segreto;-----

- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari con votazione a scrutinio segreto;-----

- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.-----

IN SEDE STRAORDINARIA:-----

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;-----

- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;-----

- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.-----

-----**ART. 23. - PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA**-----

- L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi

l'assemblea nomina il proprio Presidente.-----
Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario.-----
Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la
regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento
all'assemblea.-----

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato
dal Presidente e dal Segretario.-----

-----**ART. 24. - SEDI TERRITORIALI**-----

L'ITA.L.F. riconosce le sue sedi Territoriali che
corrispondono a singole Regioni o associazioni di due o più di
due di queste o presso Stati Esteri in UE ed Extra UE. Ogni
sede territoriale, per essere costituita, deve avere almeno 6
(sei) Soci ordinari.-----

I soci devono, sulla base delle regole del presente statuto
eleggere al loro interno un Consiglio Direttivo che potrà
essere composto da 4 (quattro) a 6 (sei) membri, potendosi
escludere in tale ultimo caso i due rappresentanti di Aziende
o di Società scientifiche, dura in carica tre anni,
coincidenti con il triennio di nomina del CD nazionale, ed è
rieleggibile per il triennio successivo. Il Consiglio
Direttivo Regionale delibera a maggioranza semplice sulle
questioni portate alla sua attenzione dalla base associativa
regionale e che abbiano valenza esclusivamante territoriale.-----

Tutte le attività della sezione devono essere comunicate alla
Segreteria nazionale e autorizzate dal Consiglio Direttivo
nazionale. Le Sezioni Regionali partecipano agli eventi
Scientifici organizzati dall'ITA.L.F. nel territorio di
competenza utilizzando il logo dell'Associazione e prendono
contatti con le Istituzioni regionali e provinciali di
riferimento.-----

-----**ART. 25. - REGOLAMENTO INTERNO E SUE MODIFICHE**-----

L'oggetto, il funzionamento e l'organizzazione della
Associazione vengono regolati dal presente Statuto.-----

Per i procedimenti interni che normano i principali processi
istituzionali dell'ITA.L.F. e per il normale funzionamento
amministrativo dell'associazione, si farà riferimento ad un
Regolamento interno che, nel rispetto delle regole legali e
statutarie, sarà elaborato, di volta in volta modificato,
secondo necessità, e prontamente comunicato ai soci dal
Consiglio Direttivo, ed il primo da adottarsi entro 30
(trenta) giorni dalla costituzione.-----

-----**ART. 26. - MODIFICHE ALLO STATUTO**-----

Le modifiche allo Statuto dell'Associazione possono essere
realizzate su proposta del Consiglio Direttivo o di Soci con
un minimo del 20% (venti per cento) di soci firmatari. Perché
la modifica proposta venga ratificata, previa discussione,
deve essere votata dalla maggioranza qualificata dei due terzi
degli associati (incluse eventuali deleghe).-----

-----**ART. 27. - SITO WEB DELL'ASSOCIAZIONE**-----

L'Associazione viene dotata di un Sito Web che viene

controllato e aggiornato costantemente dal Webmaster nominato, con decorrenza triennale, come tutte le altre cariche elettive (ed eventualmente rieleggibile), dal Consiglio Direttivo.-----
Deve riportare fedelmente tutte le informazioni inerenti la natura 'no-profit' dell'Associazione, la 'Mission', lo Statuto, il Regolamento interno, gli estremi dell'Atto Costitutivo e le indicazioni aggiornate delle principali attività svolte dall'ITA.L.F. a favore dei soci componenti.-----
Contiene anche i Link con altre organizzazioni scientifiche ed istituzionali; può contenere Link che colleghino con attività collaterali di Soci ordinari, Soci sostenitori, ed altre istituzioni con cui è in atto Partnership.-----
Sul sito Web dell'Associazione devono essere pubblicati i documenti scientifici prodotti dall'attività associativa, i bilanci preventivi, i bilanci consuntivi e gli incarichi retribuiti eventualmente conferiti, nonché gli estremi per i contatti.-----

-----ART 28. - PARTNERSHIP-----

L'ITA.L.F. ha facoltà di intraprendere rapporti di collaborazione con altre Società scientifiche, gruppi di Studio, Associazioni che condividono i principi della 'Mission' associativa, formulando progetti finalizzati alla 'Best practice' in Linfologia, alla luce delle linee guida nazionali ed internazionali e del Consensus Document dell'I.S.L.-----

Rapporto preferenziale e di piena collaborazione viene riservato all'Organizzazione Mondiale della Sanità, al Ministero della Salute italiano ed a tutte le Società, Associazioni o federazioni di società scientifiche nazionali ed internazionali che, a vario titolo e nei diversi aspetti, si interessano di Linfologia.-----

-----ORGANI DI CONTROLLO-----

-----ART. 29. - NOMINA E REQUISITI-----

- La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei limiti previsti dall'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 117 n.117\2017, attualmente:-----

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: euro 110.000 (centodiecimila);-----

b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: euro 220.000 (duecentoventimila);-----

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 (cinque) unità.-----

L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.-----

La nomina dell'organo di controllo è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati.-----

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 c.c. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397,

secondo comma, c.c. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.-----

-----**ART. 30. - POTERI**-----

- L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.-----

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs 117\2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.-----

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

-----**REVISIONE LEGALE DEI CONTI**-----

-----**ART. 31. - REVISIONE LEGALE DEI CONTI**-----

- Salvo quanto previsto dall'art. 24, l'Ente dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando superi per due esercizi consecutivi due dei limiti previsti dall'art.21 comma 6 del D. Lgs. 117\2017, attualmente:-----

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: euro 1.100.000 (unmilionecentomila);-----

b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: euro 2.200.000 (duemilioniduecentomila);-----

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 (dodici) unità.-----

L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.-----

La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati.-----

-----**DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI**-----

-----**ART. 32. - RESPONSABILITÀ**-----

- Gli amministratori, i direttori, i componenti dell'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi, ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e

2407 c.c. e dell'art. 15 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in quanto compatibili.-----

-----**ART. 33. - DENUNZIA AL TRIBUNALE O AGLI ORGANI DI CONTROLLO**-----

Almeno un decimo degli associati, l'organo di controllo, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ovvero il pubblico ministero possono agire ai sensi dell'art. 2409 c.c., in quanto compatibile.-----

Ogni associato, ovvero almeno un decimo degli associati ove si superi il numero di cinquecento associati, può denunciare i fatti che ritiene censurabili all'organo di controllo, se nominato, il quale deve tener conto della denuncia nella relazione all'assemblea. Se la denuncia è fatta da almeno un ventesimo degli associati dell'ente, l'organo di controllo deve agire ai sensi dell'art. 2408, secondo comma, c.c.-----

-----**VOLONTARI E LAVORATORI**-----

-----**ART. 34. - VOLONTARI**-----

- I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.-----

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.-----

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.-----

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.-----

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 d.lgs. 117/2017.-----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.-----

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.-----

-----**ART. 35. - LAVORATORI**-----

- L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.-----

-----**ART. 36. - PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO**-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:-----

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;-----

- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;-----

- contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e

privati o persone fisiche;-----

- proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.-----

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.-----

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.-----

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal giorno 1 gennaio al giorno 31 dicembre di ogni anno.-----

Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.-----

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.-----

-----Scioglimento-----

-----ART. 37. - SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO-----

- Lo scioglimento volontario dell'Associazione è deliberato ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 c.c. dall'assemblea.-----

In caso di estinzione o scioglimento prima dell'iscrizione al RUNTS l'assemblea delibererà, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 della legge 662\1996, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.-----

In caso di estinzione o scioglimento, ai sensi dell'art. 9 d.lgs. 117/2017, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 45, primo comma, d.lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni

statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. A tal fine, l'ente è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 la richiesta di parere; decorsi trenta giorni dalla ricezione, in assenza di risposta, il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.-----

-----**Controversie**-----

-----**ART. 38. - REMISSIONE A COLLEGIO DEI PROBIVIRI**-----

- Tutte le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l'Associazione o suoi Organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla Legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un collegio di tre Probiviri da nominarsi a cura del Presidente del Tribunale di Roma; essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.-----

-----**ART. 39. - RINVIO A NORME DI LEGGE**-----

- Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle norme di legge in materia di associazioni, salvo il rispetto delle norme di cui al d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 ed a quelle del D.Lgs. 117/2017.-----

F.to: Sandro MICHELINI-----

F.to: Giuseppe MINNITI Notaio-----

(impronta del sigillo)-----

=====

Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale ad originale redatto su supporto analogico.

(art.22, D. Lgs. 7\3\2005 n.82 e art. 68 ter, L. 16\2\1913 n.89)

Io sottoscritto dott. Giuseppe MINNITI, Notaio in Siracusa, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di detta città, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata del certificato serie n.0c 66, scopo <http://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>, http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf, 1.3.76.16.6 vigente fino al 02/09/2023 alle 14:05:53 UTC, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019), certifico che la presente copia, composta su venticinque pagine di altri mezzi fogli, e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale e ai suoi allegati debitamente firmati, redatto su supporto analogico, conservato ai miei rogiti e firmato a norma di legge.

Siracusa, quindici aprile duemilaventuno

(file firmato digitalmente dal Notaio Giuseppe Minniti)

- Nome e cognome : GIUSEPPE MINNITI
- Codice fiscale: IT:MNNGPP57G28I754G
- Titolo: Notaio
- Organizzazione: DISTRETTO NOTARILE DI SIRACUSA:80006930897
- Nazione: IT
- Numero di serie: 0c 66
- Rilasciato da: Consiglio Nazionale del Notariato
- Usi del Certificato: Non repudiation (40)
- Scopi del certificato: <http://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>, http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf, 1.3.76.16.6
- Validità: dal 02/09/2020 alle 14:05:53 UTC al 02/09/2023 alle 14:05:53 UTC
- Stato di revoca: il certificato NON risulta revocato